

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento Classe LM-12

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2021/2022)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Curriculum
Art. 6	Impegno orario complessivo
Art. 7	Piano di studio e propedeuticità
Art. 8	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 9	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 10	Riconoscimento di crediti
Art. 11	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 12	Modalità della prova finale
Art. 13	Orientamento e tutorato
Art. 14	Verifica dell'obsolescenza dei crediti
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Design del Prodotto e dell'Evento a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento è subordinato alla pre-immatricolazione on-line, alla valutazione del possesso dei requisiti curricolari e alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una apposita commissione.

Pre-immatricolazione

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line, entro le scadenze e secondo le modalità indicate sul sito del CCS.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono rivolgersi al Servizio Accoglienza Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online, entro le scadenze riportate sulla pagina web del CdS. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link: <https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a un test di conoscenza della lingua italiana, gestito dalla Scuola di lingua e cultura italiana per studenti stranieri (SICLIS) di Ateneo, per verificare la conoscenza dell'italiano di livello B2. Sul sito della SICLIS (<https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>) sono indicati i criteri di esenzione da tale test, il calendario delle prove e le informazioni sui corsi di lingua italiana.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive in lingua italiana nel piano di studio del primo anno e l'obbligo di seguire un corso di lingua gratuito organizzato dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

Requisiti curriculari

Per i laureati i requisiti curriculari sono:

- Votazione di laurea superiore a 90/110 (o punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli conseguiti all'estero);
- Laurea conseguita in Italia nella classe L-4 Disegno industriale (D.M. 270/04), classe 42 Disegno industriale (D.M. 509/99), o diploma accademico di primo livello in discipline attinenti al Design (equipollente ad una laurea classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda)
- Laurea in altre classi conseguita in Italia o laurea conseguita all'estero, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - ICAR/08 Scienza delle costruzioni
 - ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
 - ICAR/13 Disegno industriale
 - ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
 - ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento
 - ICAR/17 Disegno
 - ICAR/18 Storia dell'architettura
 - INF/01 Informatica
 - L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 - L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 - L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 - SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 - ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 20 CFU devono essere acquisiti nei settori scientifico disciplinari ICAR/13, ICAR/14 e ICAR/16, e almeno 10 CFU nel settore scientifico disciplinare ICAR/17.

Per i laureandi i requisiti curriculari sono:

- Iscrizione a un corso di laurea nella classe L-4 Disegno Industriale, L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/04) o iscrizione a un diploma accademico di primo livello in discipline attinenti con il Design
- media ponderata dei voti superiore a 24/30

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra ritenuti idonei a seguito della verifica preparazione personale, sono iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea.

L'immatricolazione deve essere conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS.

Verifica della preparazione personale

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al Corso di Studio, i candidati che abbiano conseguito una votazione finale uguale o superiore a 100/110 in:

- una laurea nella classe L-4 Disegno industriale (ex DM 270/04),
- una laurea nella classe 42 Disegno industriale (ex DM 509/99),
- un diploma accademico di primo livello in discipline attinenti con il design (equipollente ad una laurea di primo livello classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda).

Per tutti gli altri candidati è obbligatoria la verifica della preparazione personale tramite colloquio di ammissione. Tale colloquio consiste nella presentazione di un portfolio relativo al percorso formativo precedente o dell'elaborato finale.

Le date in cui si svolgono le sessioni per la valutazione dei requisiti curriculari e la verifica della preparazione personale tramite colloquio di ammissione sono pubblicate sul sito del CdS.

Carriera ponte

I laureati in altre classi, anche stranieri, che risultino solo parzialmente in possesso dei requisiti curriculari, possono integrare il proprio curriculum studiorum iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte).

Esclusione

Qualora la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione online non permetta la valutazione dei requisiti curriculari, il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari o non si presenti al colloquio individuale, il candidato è automaticamente escluso.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2021-22 è riportato nell'allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE, ove sia stato espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

L'offerta formativa per la coorte 2021/2023 prevede 4 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per la Lingua inglese, livello B2.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B2 del Consiglio d'Europa. Per acquisire i crediti associati alla conoscenza della lingua inglese, lo studente deve superare la prova d'esame organizzata dal Settore sviluppo competenze linguistiche di Ateneo o esibire certificazione in originale per il livello B2, o superiore, acquisita presso un ente o istituto accreditati successivamente a maggio 2019. L'elenco dei certificati riconosciuti equipollenti è stabilito dal Settore sviluppo competenze linguistiche in accordo con la Commissione CLAT. La Scuola Politecnica, al fine di supportare gli allievi nell'acquisizione del grado di competenza linguistica richiesto, organizza, con il supporto del Settore sviluppo competenze linguistiche, attività didattiche offerte a classi omogenee di studenti.

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o di un tirocinio con riconoscimento di crediti "fuori piano". In alternativa, può

richiedere la sostituzione dei crediti per Altre attività con CFU per Tirocinio. Resta obbligatoria l'acquisizione di 1 CFU per Altre attività formative.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Art. 5 Curriculum

Il Corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento è articolato in un unico curriculum.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piano di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal Corso di Studio, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 75 crediti in un anno.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio individuale online, specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

Il piano di studio individuale è sottoposto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano di studio standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS e riportati nel Manifesto degli Studi ed è automaticamente approvato.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Ateneo).

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti".

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio, deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla voce "Piano di studio". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti si sviluppano in forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS prima dell'inizio delle lezioni. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi del CdS. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono pertanto formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che siano studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e all'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Le commissioni d'esame sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico e sono composte da almeno due componenti, di cui il docente titolare dell'insegnamento è presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia nominati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Genova o di altre Università secondo le norme previste dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente. Nella valutazione delle domande di passaggio il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

I periodi di studio all'estero, con acquisizione di almeno 20 CFU in un semestre, sono valorizzati con il riconoscimento di 1 punto al fine della valutazione della prova finale.

Art. 12 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La commissione valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, attribuisce un punteggio, variabile da 0 ad un massimo di 6 punti, alla media dei voti ponderata sui crediti, espressa in centodecimi. La valutazione conclusiva terrà conto delle valutazioni delle attività formative svolte durante il percorso formativo, dello svolgimento di un periodo di studio all'estero (vedi art. 12 del presente Regolamento) e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

Le lodi sono conteggiate fino a un massimo di 1 punto ogni 4 lodi.

Qualora il voto finale sia centodieci, la Commissione può concedere all'unanimità la lode motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo. La prova finale è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.

La dignità di stampa può essere concessa a maggioranza della Commissione solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

La tesi di norma è in italiano ma può essere redatta anche in lingua inglese; in questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS tramite il relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana. In caso di

utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione in italiano del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano.

In conformità al comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo e afferente alla Scuola Politecnica o al Corso di Studio (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD e il CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale hanno validità per 6 anni. Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica e la composizione delle commissioni di esame.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Studio sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'Ordinamento Didattico e del Regolamento Didattico del Corso di Studio, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Studio contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

**Allegato 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2021/2022
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO, CLASSE LM-12 DPE**

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61188	STORIA SOCIALE DELL'ARTE	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base storico-critica sulle seguenti problematiche: - l'evoluzione della figura dell'artista nei secoli, con particolare riguardo al suo coinvolgimento nella progettazione degli eventi e nella produzione delle arti applicate; - i materiali e i procedimenti dell'arte del XIX e XX secolo; - standard museali e conservazione dei manufatti artistici e del design.	48	102
1	65155	ESTETICA	8	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Sociali, Psicologiche ed Economiche	Italiano		Fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.	54	146

1	98176	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese	Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per conseguire il titolo di studio è quello corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Per gli studenti che non siano già in possesso di un certificato rilasciato da un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Settore Sviluppo Competenze Linguistiche di Ateneo, i crediti sono acquisiti con il superamento di un corso di autoapprendimento con tutoraggio organizzato dal Settore Sviluppo Competenze Linguistiche di Ateneo	0	75
1	84627	LABORATORIO DI DESIGN 1	18					Il laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 1, Design dell'Evento 1 e Design Con-temporaneo		
1	84626	DESIGN DEL PRODOTTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	L'obiettivo del modulo è l'approfondimento gli elementi culturali inerenti il design contemporaneo in relazione alle altre discipline per arrivare a formare la figura di un progettista altamente qualificato in grado di assumere un ruolo di progettazione relativa al sistema di servizio prodotto, considerato come una miscela di prodotti, strategie di comunicazione, di servizi e di spazi. La costruzione del metodo progettuale avverrà attraverso l'esplorazione di una ampia gamma di strumenti di progettazione in grado di fornire competenze adeguate nella creazione di prodotti, servizi, eventi e strategie di comunicazione in modo integrato in contesti anche internazionali, in cui rappresentarsi rispetto ai propri mercati di riferimento per cui l'innovazione individuale non è più sufficiente per combattere la crescente competitività.	60	90

1	95267	DESIGN DELL' EVENTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZAN TI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	Il modulo si propone di fornire gli strumenti teorici e tecnici per l'ideazione, la produzione e la comunicazione di eventi, alle diverse scale e contesti. Il fine è definire le caratteristiche del linguaggio progettuale proprie dell'evento e applicarle nell'attività pratica. Il percorso didattico è articolato in tre tematiche (Evento e prodotto, Evento e città, Evento e azione) e comprende, oltre alle esercitazioni teoriche e pratiche, la costruzione di un "Nuovo glossario collettivo dell'evento.	60	90
1	95268	DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	CARATTERIZZAN TI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	Il modulo si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo e del progetto Temporaneo, focalizzandosi sulla dimensione sociale del design come motore di sviluppo per nuovi modelli, strategie, servizi, prodotti o eventi che possono giocare un ruolo decisivo nell'evoluzione e trasformazione della società, della cultura e dell'identità.	60	90
1	61185	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA	14					Il laboratorio è formato dai moduli: Corporate Identity, Videografica e Linguaggi Visivi Contemporanei		
1	61186	CORPORATE IDENTITY	6	ICAR/17	CARATTERIZZAN TI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende fornire le principali nozioni sul concetto di identità coordinata, dalla quale discende quello di immagine coordinata, attraverso l'analisi degli strumenti di progetto (consolidati e innovativi) che la compongono, nonché attraverso esemplificazioni metodologico-critiche, per poi giungere ad una sperimentazione.	60	90
1	61187	VIDEOGRAFICA	6	ICAR/17	CARATTERIZZAN TI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende fornire le principali nozioni tecniche e critiche per affrontare i quesiti progettuali connessi alla videografica, quali sono ad esempio le animazioni, gli audiovisivi, gli strumenti multimediali, gli spot, a partire dalla rappresentazione della struttura iniziale,	60	90

									fino al momento della ripresa e della fase compositiva conclusiva.		
1	95266	LINGUAGGI VISIVI CONTEMPORANEI	2	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di riflettere sui molteplici linguaggi visivi della contemporaneità - sia quelli legati al progetto, sia quelli di natura "autoreferenziale" -, sui loro codici e canali, sulle loro integrazioni. Ciò con l'obiettivo di aggiornare la conoscenza rispetto alle forme di ricerca e sperimentazione nell'ambito della rappresentazione-comunicazione e orientare lo studente verso l'acquisizione di un linguaggio visivo colto, innovativo e originale.	20	30
1	100607	ANALISI E VISUALIZZAZIONE DEI DATI	6	INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		La quantità di dati generata nel mondo ogni anno sta crescendo esponenzialmente. Una delle sfide più impegnative della data science è definire e progettare i metodi più opportuni per estrarre informazione e nuova conoscenza. L' insegnamento è rivolto a studenti che affrontano l'analisi e la visualizzazione dei dati per la prima volta. Attraverso l'informatica, la statistica e il visual design, gli studenti impareranno i fondamenti della data science e del machine learning. Nello specifico impareranno a: (1) organizzare la raccolta dei dati (2) descrivere la struttura di un insieme di dati (anche in molte dimensioni) (3) scegliere la più opportuna rappresentazione grafica per mostrare una o più caratteristiche quantitative dell'insieme dei dati (4) generare report e narrazioni data-driven	32	68

2	101786	LABORATORIO DI DESIGN 2	12					8462 7LAB ORA TORI O DI DESI GN 1	Il laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 2, Design dell'Evento (concept) 2 e Design dell'Evento (realizzazione) 2		
2	84647	DESIGN DEL PRODOTTO 2	6	ICAR 13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il modulo si propone di approfondire le tematiche legate alla progettazione del prodotto industriale. La definizione del progetto parte dalla conoscenza delle proporzioni antropometriche e dalla relazione ergonomica che definisce l'interfaccia uomo-macchina. Parallelamente, affrontando il caso studio di un mezzo di trasporto, si toccano i fondamenti della morfologia dei componenti in relazione ai diversi materiali e ai rispettivi accoppiamenti. Il fine è quello di giungere a soluzioni sostenibili sul piano dell'ergonomia, della tecnologia e della funzionalità, in sintonia con le attese della società contemporanea e con il ciclo di vita del prodotto.	60	120
2	101774	DESIGN DELL'EVENTO (CONCEPT) 2	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo propone attività di ricerca e elaborazione per lavorare sul progetto dell'evento culturale ricollegandosi ai cambiamenti sociali e ai temi più attuali del design contemporaneo. Lo studente sperimenterà gli strumenti per la gestione del processo progettuale e per l'integrazione fra competenze diverse elaborando proposte progettuali per eventi reali da sviluppare nel modulo di Design dell'evento (realizzazione) 2.	30	45
2	101776	DESIGN DELL'EVENTO (REALIZZAZIONE) 2	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo propone agli studenti di lavorare sullo sviluppo dei progetti elaborati nel modulo di Design dell'evento (concept) 2, sperimentando l'uso di tecniche e materiali	30	45

									idei alla realizzazione dei eventi stessi, lavorando in gruppi di progetto con committenti reali.		
2	101782	LABORATORIO WEB DESIGN	14						Il laboratorio è formato dai moduli: Web Design, Strumenti per Web Communication e Design dei Servizi.		
2	65370	WEB DESIGN	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il modulo intende affrontare le problematiche relative al design di un sito web, fornendo le competenze che dalla formulazione del concept muovono fino alla sua completa traduzione in pagina web funzionante, conforme agli standard e ai requisiti tecnici, di accessibilità e usabilità.	60	90
2	101779	STRUMENTI PER WEB COMMUNICATION	5	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		Il modulo intende affrontare gli aspetti del linguaggio visivo e tutte le problematiche connesse agli strumenti per la comunicazione web, nelle differenti accezioni; in particolare, si esaminerà il problema dell'interfaccia grafica, delle animazioni, dell'accessibilità e della corretta leggibilità e fruibilità, di volta in volta sperimentando soluzioni prettamente grafiche o maggiormente strutturali, a seconda del quesito.	50	75
2	101777	DESIGN DEI SERVIZI	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo tratta i concetti base del design dei servizi, una delle nuove professioni digitali, guidando gli studenti alla conoscenza degli strumenti necessari per dare forma alla visione d'insieme e al sistema di materiali e strumenti per l'elaborazione di un progetto di servizio.	30	45
2	65373	CULTURA DEL PROGETTO	6	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si articola nell'esplorazione e nell'applicazione sperimentale delle teorie della progettazione. Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere con lo sviluppo dell'insegnamento sono:	48	102

									<ul style="list-style-type: none"> - acquisire la capacità di interpretare un sistema complesso; - acquisire la capacità di definire un progetto di fronte all'imprevedibilità del variare di un contesto (materiale e immateriale); - acquisire la capacità di comunicare coerentemente i caratteri degli interventi proposti. 		
2	98939	URBAN DESIGN	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		<p>L'insegnamento è pensato come prosecuzione di un processo di introduzione al progetto. Le questioni verranno approfondite secondo un taglio critico e metodologico adatto per persone già in possesso delle nozioni ritenute fondamentali. Obiettivo è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano e architettonico contemporanei intesi come intorni relazionali, territori trasversali d'interazione multiple: la loro relazione con le attuali condizioni di simultaneità, complessità e diversità multiple. Il suo obiettivo è quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.</p>	48	102
2	65372	EXHIBIT DESIGN	6	ICAR/16	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		<p>L'insegnamento vuole fornire gli strumenti di base teorici e tecnici propedeutici all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico nelle sue diverse accezioni.</p> <p>Gli obiettivi che l'insegnamento intende raggiungere sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'introduzione generale alla conoscenza dell'evoluzione del linguaggio e della tecnica della scenografia; - una conoscenza specifica delle tecniche del progetto e della rappresentazione; - un approfondimento legato alla possibilità concreta della messa in scena del progetto e alla scenotecnica. 	48	102

2	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	4	ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. È collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	100
2	68789	PROVA FINALE	10	PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di una elaborazione originale di carattere scientifico o tecnico progettuale sviluppata sotto la guida di un docente.	0	250

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 9 CFU A SCELTA